

Si è chiusa ieri la tre giorni regionale che ha visto mobilitati numerosi istituti scolastici della Puglia

La scienza riparte da Francavilla

Al termine del concorso è stata premiata una scuola per ogni provincia partecipante
Un evento voluto per incentivare la formazione matematico-scientifica

● **FRANCAVILLA FONTANA.** Con una significativa cerimonia di premiazione, ieri mattina, si è concluso il primo Concorso regionale «La scuola e le scienze».

L'evento si è protratto per tre giorni nei locali dell'ente fieristico francavillense.

È stata una prima edizione della manifestazione rivolta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio pugliese, fortemente voluta dal ministero della Pubblica Istru-

zione e dagli Uffici scolastici regionali e provinciali. Ad organizzare l'evento è stato il Coordinamento regionale delle consulte studentesche, con la collaborazione dell'Itis «Enrico Fermi» di Francavilla Fontana (guidato dal preside **Giovanni Semeraro**) e dell'Ictg «Monnet» di Ostuni (guidato dal preside **Silvano Marseglia**).

All'iniziativa hanno preso parte anche l'Alenia Composite di Grottaglie e l'Enea di Roma.

Per ciascuna provincia partecipante è stata individuata una scuola vincitrice: ecco gli istituti che si sono aggiudicati i rispettivi primi premi provinciali: Itis «Enrico Fermi» di Francavilla Fontana per la provincia di Brindisi; liceo ginnasio «Aristosseno» per quella di Taranto; liceo scientifico di Copertino per Lecce; Itis «Altamura» per Foggia. Queste hanno avuto un videoproiettore, un notebook, un carrello porta-videoproiettore e notebook e un software.

È stato assegnato, inoltre, un «Superpremio» di 1000 euro alle seguenti scuole: Itis «Fermi», Itis «Altamura», Liceo Scientifico di Copertino.

L'artista **Cosimo Giuliano**, per l'occasione, ha creato una medaglia, che è stata il simbolo di tutta la manifestazione.

Ieri mattina, prima della cerimonia di premiazione, c'è stata la relazione del dott. **Ruggiero Francavilla**, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale della Puglia. C'è stato, inoltre, subito dopo, l'intervento del Coordinamento delle Consulte studentesche della Puglia. A coordinare i lavori è stata la dottoressa **Maria Elisa Basile**, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale di Brindisi.

«La scuola e le scienze» è finalizzata alla diffusione e promozione della cultura scientifica e tecnologica nelle istituzioni scolastiche e all'individuazione/adozione di metodologie aggiornate e coinvolgenti in grado di rendere più attraente l'approccio dei giovani alle materie scientifiche.

Per questo sono tante le scuole pugliesi che hanno voluto aderire a questo concorso, proponendo elaborati in diversi ambiti: Scienze ambientali, Scienze biologiche, Informatica, Chimica, Fisica, Inge-

gnieria, Meccanica, Elettronica, Matematica.

«È stata - ha detto il dirigente scolastico Giovanni Semeraro - una grande manifestazione, ad alto livello, che ha coinvolto tanti giovani, avvicinandoli al meraviglioso mondo della scienza e della tecnologia».

Un'iniziativa di grande spessore culturale che, per ben tre giorni, ha avuto il grande merito di puntare i riflettori su tanti aspetti del sapere, offrendo una grande occasione di crescita umana e sociale per le nuove generazioni, cui spetta il destino del mondo.

Il «robot sminatore» ed i due studenti del Fermi che lo hanno realizzato



La medaglia realizzata dallo scultore Cosimo Giuliano e, in basso, una fontana a impulsi sonori realizzata dai ragazzi del Fermi



I due studenti-inventori del robot sminatore (con cui l'Unicef intende bonificare le aree del mondo uscenti da conflitti bellici) mentre sono premiati dal provveditore agli studi, Maria Elisa Basile